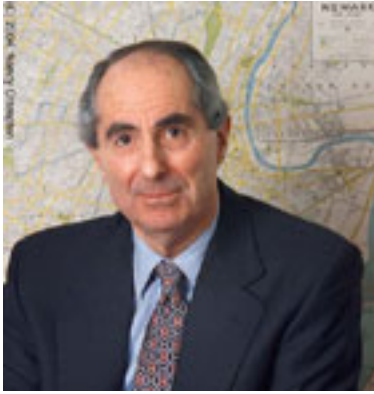




E' uno dei più grandi scrittori statunitensi della sua generazione e il più premiato: Philip Roth (classe 1933) ha indiscutibilmente raggiunto fama mondiale. I suoi libri sono tradotti in moltissime lingue, i riconoscimenti letterari sono innumerevoli (dal premio Pulitzer per Pastorale Americana, 1998 a vari National Book Awards, al Pen/Faulkner Award fino all'ultimo Man Booker International Prize).

---

La misura della sua importanza sulla scena letteraria mondiale è attestata dalla pubblicazione della sua opera omnia nella prestigiosa Library of America Edition – unico scrittore vivente ad avere questo onore.

All'opera dello scrittore ebraico l'Università Ca' Foscari di Venezia dedica una due giorni dal titolo Philip Roth between past and future. Literature, history and ethics, in programma all'Auditorium Santa Margherita giovedì 16 e venerdì 17 febbraio 2012.

Nel 2013 l'autore compirà ottanta anni ed il momento sembra propizio per fare un bilancio della sua opera. In questo spirito la Philip Roth Society, nel corso dell'ultimo meeting che si è svolto durante l' American Literature Association Conference svoltasi a Boston lo scorso maggio, ha raccolto il suggerimento da parte di uno dei due membri italiani della society (Pia Masiero, docente di Ca' Foscari) di organizzare un evento a Venezia che raccogliesse studiosi di varie provenienze sia geografiche che disciplinari. A questo iniziale progetto ha subito aderito The Venice Center for International Jewish Studies. Ne è così nato il convegno in calendario il 16 e il 17 febbraio dove saranno radunati i maggiori rappresentanti della scholarship su Roth a livello mondiale.

Al termine dell'evento verrà proiettato (in lingua inglese) il documentario Roth on Roth curato dalla giornalista e scrittrice Livia Manera, in prima assoluta in Italia e in Europa.